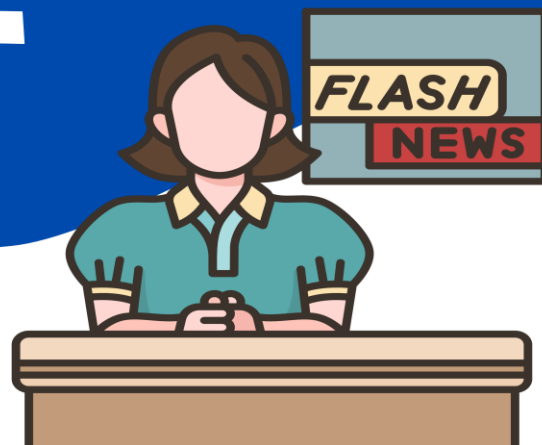


# IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



**24** del 23 giugno 2024

*La notizia della settimana è la semplificazione dei vincoli di cassa. Mentre sembra ancora in alto mare il riparto dei tagli della legge di bilancio 2024. Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze. Numana, 23 giugno 2024*

## Attualità di rilievo



### **Rassegna. Dirigenti locali e segretari, ok finale al contratto**

È finita la lunga attesa per il contratto 2019/2021 di dirigenti degli enti territoriali e segretari comunali e provinciali. Il testo, dopo la pre-intesa firmata l'11 dicembre scorso, è finalmente riuscito ad approdare ieri alla riunione del consiglio dei ministri, che ha dato l'ok: ora manca solo la certificazione della Corte dei conti, che ha 15 giorni lavorativi di tempo per il bollino, poi entro la metà di luglio ci sarà la firma finale. Aumenti e nuove regole, insomma, si faranno sentire a partire dalla busta paga di agosto dei 13.640 interessati, in una platea che abbraccia anche i dirigenti professionali, tecnici e amministrativi della sanità. Lo stallo, come raccontato sul Sole 24 Ore del 14 giugno scorso, era inciampato nella contrarietà dei vertici di Palazzo Chigi all'articolo 22 che introduce le tutele per chi ha avviato la «transizione di genere», consentendo in questi casi l'attribuzione di uno pseudonimo nei casi che potrebbero creare imbarazzi nel contatto con pubblico ed esterni. Una norma non proprio centrale nel nuovo contratto, che però è bastata ad alimentare tensioni; prive tuttavia di conseguenze, dal momento che clausole analoghe sono state inserite in tutti gli ultimi contratti pubblici ottenendo sempre il via libera del Governo.

In ogni caso la lunga attesa, relativa per di più al contratto dell'area che tradizionalmente chiude le tornate dei rinnovi, ha l'effetto del lievito sugli arretrati che arriveranno con l'entrata in vigore dell'intesa, relativa al 2019/2021. In media si tratterà di un'una tantum superiore ai 12mila euro al mese, con punte intorno ai

18mila euro per le retribuzioni più alte.

Sempre in termini medi, gli aumenti offerti dall'intesa valgono 256 euro lordi al mese, in un conto che potrà aggiungere un ulteriore 0,22% del monte salari per incrementare la retribuzione di risultato.

Per quel che riguarda i dirigenti, l'aumento a regime sul tabellare è di 135 euro lordi al mese, sulla retribuzione di posizione arrivano altri 60 euro e il quadro si chiude con un incremento del 2,01% dei fondi per posizione e risultato. Per i segretari i 135 euro in più sul tabellare sono indirizzati alle fasce A e B, e si riducono a 108 per la C; anche per loro la revisione investe gli importi collegati alla posizione. Sempre per i segretari, poi, si prevede una voce aggiuntiva pari al 25% dello stipendio per le sedi in convenzione e un aumento del 15% della retribuzione di posizione nei capoluoghi, province e città metropolitane; questo scatto potrà avvenire però solo quando non farà saltare i bilanci e tetti generali alla spesa di personale.

Nella contrattazione decentrata dei dirigenti, poi, anche «l'attuazione di misure programmate nel Pnrr» avrà un peso nel misurare i premi. E un incentivo andrà previsto anche per chi, con almeno 15 anni di servizio, si impegnerà nell'affiancamento dei nuovi colleghi.

Leggi l'[articolo](#).

## Contabilità



### **Rassegna. Contributi straordinari, il Viminale detta la linea sull'obbligo di invio del rendiconto digitalizzato su Tbel**

Il ministero dell'Interno ha implementato su Tbel un modello digitalizzato per la rendicontazione dei contributi straordinari ricevuti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche, in conformità all'articolo 158 del Tuel. La rendicontazione, obbligatoria dopo la presentazione del certificato di regolare esecuzione e l'erogazione del saldo del contributo, deve essere firmata digitalmente dal segretario e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente beneficiario. Seguendo una comunicazione ufficiale pubblicata dal Viminale sul sito della finanza locale, i Comuni devono rispettare specifiche scadenze per la rendicontazione per evitare l'obbligo di restituire i contributi utilizzati. L'articolo 158 del Tuel stabilisce che per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è necessaria la presentazione del rendiconto all'amministrazione, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario. Oltre alla dimostrazione contabile della spesa, il rendiconto documenta anche i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Ok di Arconet per una norma sulla conservazione del Fpv su lavori pubblici sotto-soglia**

È necessaria l'approvazione di una norma che permetta ai Comuni di mantenere il fondo pluriennale vincolato per investimenti inferiori a 150mila euro, a condizione che sia stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e che la progettazione esecutiva sia stata formalmente affidata. Durante la seduta del 5 giugno, la Commissione Arconet ha ripreso la discussione su questo tema, di particolare importanza per i piccoli Comuni dove sono frequenti lavori di importi minori, esprimendo un parere favorevole su una proposta normativa che faciliterebbe l'attivazione del Fondo in attesa dell'affidamento dei lavori. In altri termini, la novità non sarà inserita nell'aggiornamento dei principi contabili, ma sarà necessario che il legislatore modifichi la legge. L'approfondimento effettuato dalla Commissione, finalizzato dunque soltanto a un'analisi tecnica del testo, giunge alla seguente formulazione da aggiungere al termine del paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011. La nuova disposizione, fatte salve le procedure previste dall'articolo 50 del Dlgs n. 36 del 2023 per i contratti sotto soglia, intende favorire la tempestiva realizzazione degli investimenti anche di minore entità.

Al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate potranno essere completamente conservate nel fondo stesso, determinato in sede di rendiconto, a patto che siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento devono essere state interamente accertate;
- deve essere stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica con l'affidamento formale della progettazione esecutiva.

Nell'esercizio successivo, in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate, a cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiranno nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale. Il fondo pluriennale dovrà essere ridotto di pari importo.

Infine, la Commissione sottolinea che questa proposta, volta ad aggiornare il punto 5.4.9 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, potrà essere approvata solo dopo l'emanazione del prossimo decreto ministeriale che aggiornerà gli allegati al Dlgs n. 118 del 2011. Ciò al fine di consentire il coordinamento delle diverse modifiche normative.

Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Comuni, sono 470 in crisi - Al Sud e nei piccoli centri più alto il rischio default**

Al Sud e nei piccoli centri è allarme rosso sui conti comunali. Il dopo pandemia restituisce un'immagine disastrosa. Sono 470 i centri in stato di crisi: 257 in predissesto e 213 in dissesto. Un numero pari addirittura al 6% del totale complessivo dei municipi italiani. A lanciare l'allarme è una ricerca della Fondazione nazionale dei commercialisti, che sottolinea come a soffrire maggiormente siano le aree del Mezzogiorno e come la tendenza sia in aumento dopo la crisi del Covid. Ma quali sono le ragioni dietro questi numeri? «Uno dei fattori scatenanti le criticità finanziarie - scrivono i ricercatori della fondazione - è l'incapacità di riscossione e quindi di assicurare all'ente l'effettività delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità delle spese senza generare disavanzi». Le cifre lo dimostrano, se si considera la correlazione tra tassi di riscossione e di centri in dissesto: un'elaborazione effettuata sui dati 2022 mette in evidenza che nelle regioni in cui si fa più fatica a incassare le entrate locali si registra un'incidenza più alta di dissesti. I picchi più alti si registrano in Sicilia (32%), Calabria (24%) e Campania (22%). Provando poi ad analizzare il periodo 2012-2024, emergono i casi di cinque enti che hanno dichiarato il dissesto da quasi 10 anni (ben oltre la durata prevista dalla norma, come fa notare la ricerca). Leggi l'[articolo](#).



## **Rassegna. Niente vincoli sulle spese anticipate rispetto agli incassi**

Finalmente è stata approvata la modifica normativa che semplifica i vincoli di cassa degli enti locali. L'emendamento è stato inserito nel Ddl di conversione del DI 60/2024 (Nt+ Enti locali & edilizia del 19 giugno). Di conseguenza, gli enti locali potranno limitare il regime dei vincoli di cassa esclusivamente alle entrate derivanti da mutui e trasferimenti, mantenendo i vincoli di sola competenza per le entrate vincolate da legge. Il tema è stato ampiamente discusso dai responsabili finanziari, in particolare dopo la delibera 17/2023 della sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha ritenuto necessario il vincolo di cassa, oltre che di competenza, anche per le entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili. Durante la seduta di Arconet di gennaio, l'Anci ha evidenziato le difficoltà per gli enti locali nel gestire come vincolate per cassa diverse entrate, laddove la singola voce di entrata finanziava molteplici voci di spesa, quali quelle derivanti da sanzioni stradali, proventi da parcheggi, imposta di soggiorno, permessi di costruire, trasferimenti, la Tari, le quote del fondo di solidarietà comunale e i trasferimenti alle gestioni associate. Arconet, pur condividendo le problematiche esposte ed esprimendo quindi parere favorevole alla modifica, aveva evidenziato la necessità di un intervento normativo, essendo la materia disciplinata dal Tuel. Leggi l'[articolo](#).



## **Ministero dell'Interno. Rendicontazione, sul sistema TBEL, di contributi straordinari per investimenti**

A partire dall'anno 2017 varie disposizioni normative hanno previsto l'assegnazione di numerosi contributi straordinari agli enti locali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche. L'articolo 158 del decreto legislativo n.267 del 2000 (TUEL) prevede che per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è dovuta la presentazione del rendiconto all'Amministrazione, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario. Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, documenta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento. A tal fine, è stato realizzato il modello informatizzato di certificato del rendiconto disponibile esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati"), accessibile dal sito internet della Direzione Centrale, alla pagina <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>. L'Ente locale è tenuto a trasmettere il rendiconto, pena restituzione del contributo straordinario assegnato, dopo la presentazione del certificato di regolare esecuzione (CRE) e successiva erogazione del saldo del contributo (Comunicato del 18 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



## **Corte dei Conti. Delucidazioni su entrate vincolate**

Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. Le entrate indicate dalla Sezione remittente si considerano vincolate nei termini di cui in motivazione (Deliberazione n. 17/2023 Corte dei Conti).

Consulta il [documento](#).



## **Corte dei Conti. Delucidazioni sulla gestione economale**

La gestione economale è una gestione per cassa, per cui all'inizio di ogni esercizio finanziario viene corrisposta un'anticipazione all'economista che deve essere rendicontata, prima della richiesta di una eventuale successiva anticipazione. Quanto, poi, ancora giacente in cassa e non speso a fine esercizio finanziario deve essere restituito dall'economista, in quanto non è consentita la formazione di residui, né è ammessa la possibilità di disporre pagamenti su impegni contabili assunti in esercizi pregressi, e ciò ai sensi dell'art. 153, comma 7 del TUEL, come richiamato anche dall'art. 1 del Regolamento comunale per il servizio di economato (Sentenza n. 70/2024 Corte dei Conti Piemonte).

Leggi l'[articolo](#).

## Risorse



### **Ministero dell'Interno. Integrazione del comunicato del 12 giugno 2024 relativo all'aggiornamento del “Manuale delle procedure di controllo e dei relativi allegati” di cui al decreto 19 dicembre 2022**

Si informano gli Enti locali che in data 11 giugno 2024 è stato approvato, con provvedimento del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'interno, il nuovo manuale delle procedure di controllo, che sostituisce il precedente approvato in data 19 dicembre 2022 e pubblicato nel comunicato del 20 dicembre 2022. In particolare, il manuale è finalizzato a fornire una descrizione delle procedure di rendicontazione e successivo controllo dei contributi assegnati agli Enti locali, a seguito di varie disposizioni normative, sia per la realizzazione di opere pubbliche, in base ai fabbisogni infrastrutturali e alla dimensione (in termini di popolazione residente degli enti stessi), che per altre finalità quali, ad esempio, il contributo assegnato a copertura delle spese per la progettazione dell'opera pubblica. Le attività di verifica sono successive alla presentazione del rendiconto previsto dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267. Esse sono declinate in controlli a campione amministrativo-contabili, ai fini della verifica della spesa, dell'efficienza e dell'efficacia dell'intervento (Comunicato del 17 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



### **Ministero dell'Interno. Adempimenti in materia di diritti di segreteria delle Comunità Montane, Consorzi ed Unioni di Comuni**

Com'è noto, è istituito un apposito Fondo ai sensi degli artt. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 e 7, comma 5, del D.L. 31 agosto 1987, n. 359, convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1987, n. 440, alimentato da una quota parte degli introiti dei diritti di segreteria relativi all'attività rogatoria svolta dai segretari delle comunità montane e dei consorzi di comuni, per il finanziamento di borse di studio destinate ai figli e agli orfani dei medesimi. Con il comma 5 ter dell'art. 32 del D.P.R. 267/2000, come introdotto dall'art. 1, comma 6, lett. c) della legge 7 aprile 2014, è stata estesa l'applicazione delle disposizioni dell'art. 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni, anche ai segretari delle unioni di comuni. I citati versamenti non potranno più essere effettuati sul c/c postale n. 11130010 gestito dalla Banca d'Italia, in fase di chiusura ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 30 aprile 2021 (Circolare DAIT n.67 del 17 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



**Ministero dell'Interno. Riparto a favore delle Prefetture di risorse per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche speciali, nei Comuni interessati da arrivi consistenti e ravvicinati di migranti sul proprio territorio. Assegnazione del contributo**

Si comunica che è stato adottato il decreto del Ministro dell'interno datato 24 maggio 2024 - diffuso sul sito internet del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, nella sezione «I DECRETI», con avviso in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - di assegnazione delle risorse a favore delle Prefetture territorialmente competenti pari a euro 500.000,00 per l'anno 2023 e di euro 2.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, finalizzate ad assicurare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche speciali, nei comuni interessati da arrivi consistenti e ravvicinati di migranti sul proprio territorio, previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 5 ottobre 2023, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2023, n.176, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2024, al n.2574 (Comunicato del 19 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



**Ministero dell'Interno. Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità**

Si comunica che nella sezione "I Decreti" è stato pubblicato il decreto 12 giugno 2024 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno, corredato degli allegati 1, 2, 3 e 4, recante: «Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità» (Comunicato n. 2 del 18 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



**Ministero dell'Interno. Contributo spese funzionamento uffici giudiziari**

Con riferimento al contributo in oggetto, si rappresenta che il Consiglio di Stato, sez. IV, con sentenza n.5782 dell'11 luglio 2022, ha disposto l'annullamento erga omnes del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2017 di attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge 11 dicembre 2016, n.232 (Comunicato n.2 del 19 giugno 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



## **Dipartimento per le politiche della famiglia. Centri estivi Anno 2024 – Pubblicato elenco provvisorio dei comuni beneficiari**

È pubblicato l'elenco provvisorio dei comuni che hanno manifestato l'interesse al finanziamento delle proprie attività socioeducative per l'anno 2024. Tale elenco diverrà definitivo il 28 giugno 2024 e riporterà la quota di finanziamento riconosciuta a ciascun comune. Si pregano, pertanto, i comuni che hanno manifestato interesse di verificare la loro inclusione nel citato elenco, così come di verificare la correttezza della PEC riportata. (News del 18 giugno 2024 Dipartimento per le politiche della famiglia).

Leggi l'[articolo](#).

# Partecipate



## **MEF. L'Applicativo Partecipazioni rimarrà aperto per l'acquisizione dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e per il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2022 fino al prossimo 28 giugno**

Per dar seguito alle numerose richieste di supporto pervenute negli ultimi giorni, la rilevazione dei dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, proseguirà fino al 28 giugno 2024 (News del 14 giugno 2024 Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Leggi l'[articolo](#).



## **ANCI. Nota su incarichi amministratore nelle PA e Enti privati sottoposti a controllo da Enti locali**

Pubblicata la nota Anci relativa alla sentenza n. 98 del 5 marzo 2024. La Corte costituzionale, con tale sentenza, si è pronunciata sulle questioni di legittimità costituzionale, sollevate dal TAR Lazio, delle norme che stabiliscono il divieto di conferire incarichi di amministratore di enti privati, sottoposti a controllo pubblico da parte degli enti locali (province o comuni), a coloro i quali, nell'anno precedente, abbiano svolto analoghi incarichi presso altri enti della stessa natura (News del 17 giugno 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



# Tributi



## **IFEL. Nuova proroga TARI e PEF rifiuti al 20 luglio 2024**

Con un emendamento al cd. “decreto coesione” (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, il termine per l’approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024. Il termine originario, previsto dall’articolo 3, co. 5-quinquies del dl 228/2021, fissato al 30 aprile di ciascun anno, era stato precedentemente prorogato al 30 giugno 2024 dall’articolo 7 del d.l. 39/2024. La nuova proroga, fortemente richiesta da Anci, è opportunamente intervenuta per concedere un lasso di tempo maggiore alle amministrazioni rinnovate dopo le elezioni degli scorsi 8 e 9 giugno (News fel 20 giugno 2024 IFEL).

Leggi l'[articolo](#).

# Fiscale



## **Agenzia delle Entrate. Imposta di bollo su quietanze di pagamento rilasciate a seguito delle emissioni di fatture soggette all'imposta di bollo**

Un ente rappresenta che nell’espletamento della propria attività amministrativa «intrattiene rapporti regolati da fatture esenti IVA e, di conseguenza assoggettate ad imposta di bollo, nei confronti di soggetti pubblici, alcuni dei quali con natura di Amministrazioni dello Stato» e, pertanto, fa presente che in tale ultimo caso, è tenuta al pagamento dell’imposta di bollo. In merito si ritiene che sulle quietanze oggetto del quesito l’imposta di bollo, dovuta nella misura di euro 2,00 per esemplare, può essere assolta tramite il contrassegno ovvero secondo la modalità virtuale ai sensi dell’articolo 3 del d.P.R. n. 642 del 1972 (Risposta n. 129/2024 Agenzia delle Entrate).

Leggi l'[articolo](#).

## Personale



### **Consiglio dei Ministri. Contratti collettivi: parere favorevole al CCNL area funzioni locali**

Il Consiglio dei ministri ha deliberato di autorizzare il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, all'espressione del parere favorevole del Governo in merito all'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni locali, triennio 2019-2021, sottoscritta in data 11 dicembre 2023 dall'ARAN e dalle Confederazioni e organizzazioni sindacali di categoria (Comunicato stampa n. 86 del 20 giugno 2024 Consiglio dei Ministri).  
Leggi l'[articolo](#).

## Contenuto extra



### **Rassegna. Autonomia, ok della Camera al ddl con 172 sì: è legge**

Dopo una lunga maratona notturna alla Camera è arrivato il secondo e definitivo sì al disegno di legge sull'Autonomia. L'Aula di Montecitorio ha licenziato il provvedimento con 172 sì 99 voti contrari e 1 astenuto. Ora è legge. Calderoli: permettere a tutte le Regioni di correre sempre più veloce «Da questo momento in avanti c'è un iter tracciato e ben definito, che permetterà alle Regioni di valorizzare le proprie eccellenze e garantire servizi sempre migliori ai cittadini, nel segno della responsabilità e della trasparenza», ha commentato il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Roberto Calderoli. «Sbaglia chi dice che questo provvedimento spaccherà l'Italia, perché farà l'esatto contrario. L'obiettivo è permettere a tutte le Regioni di correre sempre più veloce, riducendo i divari territoriali e realizzando quell'unità che c'è solo sulla carta», ha aggiunto il ministro.

Leggi l'[articolo](#).



## **ANAC. Amministrazione trasparente, i dati devono restare cinque anni in pubblicazione**

Quanto devono restare in pubblicazione i dati contenuti nella sottosezione “Bandi di gara e contratti” di “Amministrazione trasparente” di una società in controllo pubblico? Cinque anni, partendo dal 1° gennaio dell’anno successivo alla pubblicazione, considerando che la pubblicazione dovrà permanere fintantoché non si possano ritenere esauriti gli effetti. E’ quanto ha chiarito il Consiglio Anac con Atto del Presidente adottato in data 8 maggio 2024, rispondendo alla richiesta di parere di una S.p.a. in controllo pubblico. Documenti, informazioni e dati oggetto di trasparenza obbligatoria sono pubblicati, di norma, per un periodo di cinque anni, decorrente dal 1° gennaio dell’anno successivo a quello da cui decorre l’obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali (News del 13 giugno 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).



## **ANAC. Contratti a titolo gratuito, ecco gli adempimenti che spettano alle stazioni appaltanti**

L'esclusione dal Codice non è incondizionata, si devono applicare i principi generali anche di matrice europea di legalità, trasparenza, e concorrenza. L'esclusione dei contratti a titolo gratuito dalla disciplina del Codice dei contratti riconosce senza dubbio la centralità della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti ad agire anche in autonomia negoziale e l'importanza della razionalizzazione delle procedure di gara. Deve restare comunque alta la soglia di attenzione circa i requisiti che deve possedere l'operatore economico che si trova a contrarre, seppure senza oneri per la stazioni appaltante, con la pubblica amministrazione e che dovranno essere dalla stessa debitamente verificati (News del 20 giugno 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).

## I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

[Guida pratica alla gestione della pcc per garantire il rispetto dei tempi di pagamento](#) – venerdì 28 giugno ore 09:30-11:30 docenti: Patrizia Ruffini e Giacomo Mariotti

[La salvaguardia degli equilibri del bilancio 2024/2026 fra spending review, conguagli covid e ultime novità normative in materia di finanza locale](#) – lunedì 1 luglio ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

[Il documento unico di programmazione, alla luce delle recenti modifiche normative e giurisprudenziali](#) – martedì 9 luglio 2024 ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini